



COMUNE DI BIENO

PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE

della

GIUNTA COMUNALE

n. 55 Reg. deliberazioni.

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVA PROCEDURA DI SEGNALAZIONE DI VIOLAZIONI DI DISPOSIZIONI NORMATIVE NAZIONALI O DELL'UNIONE EUROPEA CHE LEDONO L'INTERESSE PUBBLICO O L'INTEGRITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA – DISCIPLINA DELLA TUTELA DELLA PERSONA CHE SEGNALE VIOLAZIONI (D.LGS N. 24 DEL 10 MARZO 2023) - "SERVIZIO WHISTLEBLOWING".

Il giorno **tre** del mese di **aprile** dell'anno **2025**, ad ore **08:19** in **modalità mista**, previa regolare convocazione, si è riunita la Giunta comunale.

Sono presenti i Signori:

- 1. Tognolli Giorgio Mario**
- 2. Facin Danilo Fulvio**
- 3. Carraro Antonella - videoconferenza**

Sono assenti i Signori: ==

Assiste il **Segretario comunale**, Signor **Menguzzo Stefano**.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor **Tognolli Giorgio Mario**, in qualità di Sindaco, assume la **Presidenza** e dichiara aperta la seduta, per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Deliberazione della Giunta Comunale n. 55 dd. 03.04.2025.

Oggetto: approvazione nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Amministrazione Pubblica – Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (D.lgs n. 24 del 10 marzo 2023) - "Servizio Whistleblowing".

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 avente riguardo alla: “Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”.

Richiamata la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 469 del 09 giugno 2021 avente riguardo a: “Linee guida in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza in ragione di un rapporto di lavoro, ai sensi dell’art. 54-bis del D.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)”.

Dato atto che con il suddetto Decreto Legislativo sono abrogate in particolare le seguenti disposizioni: articolo 54- bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e articolo 3 della Legge 30 novembre 2017, n. 179.

Dato atto inoltre che le disposizioni di cui al citato Decreto Legislativo n. 24/2023 hanno effetto a decorrere dal 15 luglio 2023 e che alle segnalazioni o alle denunce all'autorità giudiziaria o contabile effettuate precedentemente alla data di entrata in vigore del Decreto, nonché a quelle effettuate fino al 14 luglio 2023, continuano ad applicarsi le disposizioni di cui all'articolo 54-bis del Decreto legislativo n. 165 del 2001 e all'articolo 3 della Legge n. 179 del 2017 che qui integralmente si richiamano.

Rilevato che i soggetti del settore pubblico, ivi compresi gli Enti locali cui sia fatto obbligo di prevedere la figura del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, di cui all'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190, affidano a quest'ultimo, la gestione del canale di segnalazione interna, coadiuvato da un ufficio interno autonomo dedicato e con personale specificamente formato per la gestione del suddetto canale interno di segnalazione, cfr. articolo 4 commi 2 e 5 del Decreto Legislativo n. 24/2023.

Ritenuto con il presente provvedimento di approvare la nuova procedura di segnalazione in materia di Whistleblowing, aggiornata al nuovo decreto Legislativo n.24/2023, che si allega al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale.

Richiamato il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 22 novembre 2018.

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18.

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 e il regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.19999, n. 8/L e ss.mm..

Ricordato che il bilancio di previsione 2024/2026 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 23 di data 19 dicembre 2023.

Vista la deliberazione giuntale n. 46 dd. 27.03.2025 con la quale è stato approvato il PIAO 2025-2027.

Dato atto che in relazione al presente provvedimento non sono state segnalate situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, dai dipendenti che hanno preso parte all'istruttoria.

Preso atto dei pareri di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto Adige - L.R. n. 2 del 03.05.2018 e s.m., favorevolmente espressi dal Segretario comunale in ordine alla Regolarità tecnico – amministrativa e dal Responsabile dell'Ufficio ragioneria in ordine alla regolarità contabile del presente provvedimento.

Con voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge per alzata di mano,

DELIBERA

1. di approvare, per i motivi in premessa esposti, la “Nuova procedura di segnalazione di violazioni di disposizioni normative nazionali o dell’Unione Europea che ledono l’interesse pubblico o l’integrità dell’Amministrazione Pubblica – Disciplina della tutela della persona che segnala violazioni (D.lgs n. 24 del 10 marzo 2023) - “Servizio Whistleblowing” nel testo che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
2. di aggiornare ai sensi di quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di privacy la nomina dei designati e incaricati della gestione delle segnalazioni, prevedendo l’inserimento all’interno del registro delle attività di trattamento dei dati della specifica attività di gestione delle segnalazioni – whistleblowing;
3. di dare atto che i soggetti a cui è affidata l’attività di collaborazione nella ricezione delle segnalazioni, devono astenersi dalle attività suddette laddove vi siano cause di incompatibilità/conflitti di interesse. Nel caso in cui i fatti oggetto della segnalazione possano in qualche modo riferirsi ad attività da loro compiute, vista la non conoscenza dell’identità del segnalante, devono immediatamente segnalare la situazione di potenziale conflitto al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il quale adotta le misure più opportune. Nel caso in cui il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza si trovi in posizione di conflitto di interessi, segnala immediatamente la situazione al Sindaco e l’attività di gestione ed analisi della segnalazione verrà condotta da altro soggetto individuato dal Sindaco;
4. di dare atto che il custode delle identità, ovvero il soggetto individuato nell’Ente che su esplicita richiesta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza consente a quest’ultimo di accedere all’identità del segnalante, è individuato nella dipendente dell’Ufficio Ragioneria Nicoletta Capra, dipendente del Comune di Bieno; a tal fine è stata introdotta una modifica della piattaforma informatica dedicata, consistente nel dotare di una ulteriore password temporanea, rispetto a quella che è già in uso al Responsabile Anticorruzione e ai componenti sopracitati, che permetta solo al custode di consentire l’accesso all’identità del segnalante, ove richiesto dal RPCT. Per accedere ai dati personali del segnalante, il custode deve ricevere una richiesta motivata da parte del RPCT, dalla quale risulti l’assoluta necessità di verificare l’identità del segnalante stesso in quanto la mancata identificazione impedisce il proseguimento dell’attività istruttoria relativa alla segnalazione pervenuta;

5. di stabilire, ai sensi alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo n. 24/2023, le seguenti modalità e termini di conservazione dei dati appropriate e proporzionate ai fini della procedura di whistleblowing:
 - la conservazione delle segnalazioni avviene tramite l'utilizzo della piattaforma informatica destinata al whistleblowing, con le misure di profilazione, accesso e gestione già in essere;
 - le segnalazioni e la relativa documentazione, sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'articolo 12 del presente decreto e del principio di cui agli articoli 5, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/679 e 3, comma 1, lettera e), del decreto legislativo n. 51 del 2018;
6. di dare atto che la procedura per la ricezione e trattazione informatica delle segnalazioni è stata sottoposta anche in considerazione delle citate linee guida di cui alla deliberazione dell'ANAC nr. 469 di data 09.06.2021 alla valutazione di impatto sulla protezione dei dati DPIA di incaricare il Segretario comunale dell'assolvimento dei successivi adempimenti gestionali;
7. di comunicare, contestualmente alla pubblicazione all'Albo telematico, la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali approvato con L.R. 03/05/2018 nr. 2;
8. di dichiarare il presente provvedimento esecutivo a pubblicazione avvenuta.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

1. Opposizione, da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige di cui la Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 con le modifiche apportate dalla legge regionale 8 agosto 2018, n. 6.
2. Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da parte di chi vi abbia interesse per motivi di legittimità, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del DPR 24.11.1971, n. 1199;
3. Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento, da parte di chi vi abbia interesse, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104.

In materia di aggiudicazione di appalti, per le procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico-amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, comma 5, dell'allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
f.to Tognolli Giorgio Mario

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Menguzzo Stefano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto, Segretario comunale, su conforme attestazione del Messo comunale, certifica che, la presente deliberazione, è pubblicata all'Albo Informatico del Comune di Bieno in data 04.04.2025, per **dieci** giorni consecutivi.

Bieno, lì 04.04.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Menguzzo Stefano

Il sottoscritto Segretario comunale certifica che, entro il periodo di pubblicazione della presente deliberazione, non risultano pervenuti reclami od opposizioni.

Bieno, lì 15.04.2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Menguzzo Stefano

Esecutività della deliberazione

Al termine del periodo di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Menguzzo Stefano